

FAR EAST**LA GIUSTIZIA
FUNZIONA MEGLIO
SE AZZECCAGARBUGLI
E UN ROBOT****Angelo Aquaro**

Non si vive di sola Siri. Dal servitore virtuale di Apple alle mille diavolerie che traboccano da telefonini e altri aggeggi, l'intelligenza artificiale sta raggiungendo vertici che fino a poco tempo fa sarebbero stati da fantascienza: e che adesso sono invece letteralmente a portata di mano, anche se meccanica. Succede, per esempio, a Pechino, dove la mano e la testa di Xiaofa si muovono per sottolineare le risposte del caso. Xiaofa, che in mandarino vuol dire Piccolo Giudice, è manco a dirlo un robot. Ma quello che colpisce è il suo campo di applicazione, e soprattutto di esposizione: la corte di giustizia, appunto. Sì, Xiaofa è probabilmente il primo robot al mondo a trovare impiego in tribunale: e c'è poco da sorridere pensando a quanto sia troppe volte ingiusta la giustizia amministrata da queste parti nei confronti di chi la pensa diversamente. Ma mettiamo, solo per un momento, da parte la politica, e concentriamoci sull'economia della soluzione: non è stupefacente? Dice al China Daily il papà del robot, Du Xiangyang, che "Xiaofa spiega complicati termini legali nella lingua di tutti i giorni: abbiamo perfino usato una voce da bambino per allentare la tensione di chi cerca l'aiuto legale". Il robot gestisce fino a 40mila domande, e può addirittura consigliare l'azzeccagarbugli a cui rivolgersi, visto che la compagnia che controlla il sistema può contare su 300mila avvocati. Miracoli del data power. La rete che collega 3500 corti cinesi è una meraviglia di funzionalità, e non è un caso che proprio il centro di informatizzazione della Corte del popolo sia stato uno stop obbligato della visita del ministro della giustizia Andrea Orlando qualche settimana fa, dopo che a Pechino l'ambasciatore Ettore Sequi aveva già portato il vicepresidente del Csm, Giovanni Legnini. Certo: una rete così noi ce la sogniamo, per non parlare di un robot come Xiaofa - troppi nostri tribunali non sono, al contrario, un incubo? Ma qui, va detto, si sognano il diritto romano, anche se proprio Orlando ha sottolineato «gli sforzi della Cina per dare una base giuridica più solida ai rapporti economici e commerciali». Non si vive di sola Siri, tanto meno di solo Xiaofa: la giustizia non è tutta dati, lo facciamo questo sforzo in più?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

